

# Il sistema bibliotecario rimane a Roggiano

*Battuta San Marco. Era il desiderio di Guaglianone*

ROGGIANO GRAVINA

Il sistema bibliotecario della valle dell'Esaro resta a Roggiano. Il Tar, sez. II (presidente Fiorentino, relatore Lopilato), accogliendo le tesi difensive degli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo, nell'interesse del comune di Roggiano Gravina, ha definitivamente respinto il ricorso del comune di San Marco Argentano avverso al provvedimento di trasferimento. Dopo quasi quattordici anni il sistema torna, dunque, al suo paese d'origine a tutti gli effetti. Lo spostamento - lo ricordiamo - avvenne nel 1997 a causa di conflitti insorti tra l'amministrazione comunale di quel periodo e gli organi del sistema che successivamente individuarono una location presso lo scalo di San Marco Argentano, di proprietà privata ad un canone mensile di circa mille euro. Di conseguenza, pur essendo stata individuata una nuova sede operativa sul territorio normanno, l'unica riconosciuta come legale (anche dalla stessa Regione) è rimasta sempre quella di Roggiano. Era un pallino del sindaco Luigi Guaglianone riportare il sistema bibliotecario lì dove è nato, così attraverso alcune



**RITORNA** La biblioteca civica si ritrasferisce nel suo paese d'origine

note indirizzate al comitato di gestione del S.B.T., comunicava la propria disponibilità ad ospitarlo a titolo gratuito, a partire dalla data del primo luglio 2009. Visto il notevole risparmio delle spese di affitto, la Regione invitava il Comitato di Gestione a determinarsi in merito alla disponibilità manifestata dal sindaco di Roggiano. Così l'unico organo competente al trasferimento della sede del sistema consigliava il comune di Roggiano e quello di San Marco Argentano a presentare entro il 15 aprile 2010 una planimetria dei locali da destinare al Centro del Sistema, con l'impegno di consegnare gli stessi, opera-

tivi ed a norma dal punto di vista della sicurezza, dell'agibilità e senza barriere architettoniche entro la data del 15 maggio 2010. Il Comune di Roggiano lo ha fatto. Senza non poche difficoltà ed ostacoli. Infatti il Comitato di Gestione del sistema bibliotecario ha disposto il trasferimento della sede a Roggiano, poiché è risultata più idonea, sulla base del raffronto tra le planimetrie presentate da entrambi i comuni. Nonostante ciò il comune di San Marco Argentano ha proposto ricorso dinanzi al Tar.

E l'ente di Roggiano non ha potuto fare altro che costituirsi in giudizio.

*Nel 1997 ci fu uno spostamento a causa di conflitti tra il Comune e organi di sistema*

Con sentenza n. 510/2011, il Tar ha accolto definitivamente le tesi difensive dei legali Oreste e Achille Morcavallo e respinto il ricorso proposto dal

comune normanno, sancendo una volta per tutte la perfetta legittimità del trasferimento del sistema bibliotecario della Valle dell'Esaro, a Roggiano.

MASSIMILIANO TROTTA  
cosenza@calabriaora.it